

Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)

D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021

**Valutazione di Impatto Ambientale di competenza Statale,
ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006**

Progetto: [ID: 13849 - WEB-VIA FER-VIAVIAF00000450] Procedimento di Valutazione di impatto ambientale di competenza statale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006. Istanza di VIA/PNIEC. Progetto: Impianto eolico "*La Ginestra*" di potenza nominale pari a 72 MW costituito da 10 aerogeneratori da realizzarsi nei Comuni di Nocera Umbra (PG) e Gualdo Tadino (PG).

Proponente: LA GINESTRA S.r.l. (cod. pratica 07-104-2025).

**PARERE UNITARIO AI SENSI DELL'ALLEGATO 1, ART. 4, COMMA 1
DELLA D.G.R. n. 1270 del 23/12/2020****La Commissione, costituita da:**

Ing. GIANLUCA MASSEI, per la componente: AGENTI FISICI, MONITORAGGIO ACQUE, ARIA E CLIMA

Ing. CATERINA AUSTERI, per la componente: AGENTI FISICI, MONITORAGGIO ACQUE, ARIA E CLIMA

Dott.ssa MARIA GRAZIA POSSENTI, per la componente: AREE NATURALI PROTETTE, SISTEMI NATURALISTICI, VEGETAZIONE, BIODIVERSITÀ, ECOSISTEMI

Arch. ROBERTA PANELLA, per la componente: TUTELA DEL PAESAGGIO, BENI STORICO-CULTURALI, ARCHEOLOGICI E PAESAGGISTICI

Dott. Geol. A. MOTTI, per la componente: RISCHIO IDROGEOLOGICO DIFESA DEL SUOLO GEOLOGIA e IDROGEOLOGIA

Biol. C. TORCASIO, per la componente: TUTELA E GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE SUPERFICIALI e SOTTERRANEE

Ing. M. ALLEGRUCCI, per il settore: ENERGIA, GESTIONE RIFIUTI, AREE INQUINATE

Ing. PAOLO CIOFFINI, per il settore: INFRASTRUTTURE, TRAFFICO, VIABILITÀ, TRASPORTI

Riunitasi in data 18/05/2026

Premesso che la Regione Umbria, Servizio Transizione ecologica, qualità dell'aria e mitigazione dei cambiamenti climatici, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 24, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 è chiamata ad esprimersi e trasmettere per via telematica il proprio parere al Ministero della Transizione Ecologica.

Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)

D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021

Vista la nota 135654 del 17/07/2025 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (in atti con PEC n. 141057 del 18/07/2025), con la quale è stato comunicato al Proponente e alle Amministrazioni interessate dal progetto, tra cui la Regione Umbria (Servizio Transizione ecologica, qualità dell'aria e mitigazione dei cambiamenti climatici), l'avvio del procedimento di VIA statale inerente il progetto PNIEC di *realizzazione di un* Impianto eolico denominato "*La Ginestra*" di potenza nominale pari a 72 MW costituito da 10 aerogeneratori da realizzarsi nei Comuni di Nocera Umbra (PG) e Gualdo Tadino (PG). Presentato dalla Soc. Ginestra S.r.l. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006.

Atteso che con la medesima nota il Ministero ha inoltre comunicato, al termine della verifica della completezza documentale, la procedibilità dell'istanza e l'avvenuta pubblicazione della documentazione sul sito web del MASE all'indirizzo:

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/11682/17797>

Tenuto conto che:

- Il progetto in argomento rientra nella tipologia di cui all'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto 2, denominata: "*impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW*", nonché tra i progetti ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "*Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti*".
- Il progetto è localizzato in Regione Umbria, nei Comuni di Nocera Umbra e Gualdo Tadino in Provincia di Perugia e prevede la realizzazione di n.10 aerogeneratori, di potenza di 7,2 MWp ciascuno, per una potenza complessiva pari a 72 MW. Gli aerogeneratori saranno collegati tra loro mediante un cavidotto a 36 kV. L'impianto sarà, pertanto, connesso in antenna a 36 kV sulla futura stazione elettrica (SE) 132/36 kV della RTN prevista nel Comune di Gualdo Tadino, da inserire in entra-esce alla linea a 132 kV RTN "*Nocera Umbra – Gualdo Tadino*".
- Rispetto alle Aree naturali protette come definite dalla L. 394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000, il progetto ricade all'interno della ZSC IT5210076: Monte Alago.
- Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D. Lgs.152/2006 e s.m.i., il procedimento di VIA Statale comprende la Valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e pertanto in ottemperanza a quanto disposto dal D.P.R. 357/1997, art. 5, comma 7, è richiesta l'espressione della Regione Umbria e degli Enti Gestori del sito della Rete Natura 2000 sopra richiamato.

Tenuto conto che, ai fini della formulazione del parere regionale di cui all'art. 24, c. 3 del D.Lgs. 152/06, il Presidente della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA) ha provveduto a richiedere ai componenti della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni

Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)**D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021**

Ambientali (CTR- VA), istituita con D.G.R. 1270/2020 e D.D. 2726/2021, i contributi istruttori di competenza.

Considerato che, a seguito di richieste di integrazioni pervenute da parte di alcuni componenti della CTR-VA, il Servizio ha provveduto a formalizzare al MASE la richiesta di documentazione integrativa, con nota PEC n. 0158981 del 21/08/2025.

Atteso che in data 28/04/2026 il MASE ha provveduto a trasmettere con nota PEC n. 0089943 del 28/04/2026 (agli atti con PEC n. 106906 del 28/04/2026) le integrazioni richieste e a pubblicarle nel sito web ministeriale alla pagina:

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/11682/17797>

VISTO lo Studio di Impatto Ambientale (S.P.A.) e la relativa documentazione a corredo;

VISTE le integrazioni documentali fornite dal Proponente e pubblicate nel sito web del MASE;

CONSIDERATO che, riguardo la Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA di cui al D.P.R. 357/1997, alla L.R. n. 1/2015 e alla D.G.R. n. 2003/2005, l'Esperto Ambientale competente in materia ha riscontrato la carenza della documentazione tecnica presentata sotto molteplici profili, tale da non consentire l'esclusione di possibili interferenze significative tra le opere in progetto e le matrici ambientali oggetto di tutela.

In particolare è stato rilevato quanto segue:

1) Riscontro incompleto alla richiesta di integrazioni, in quanto il Proponente non ha provveduto a colmare le lacune evidenziate nella richiesta di integrazioni e chiarimenti, con particolare riferimento alla documentazione obbligatoria prevista dalle *"Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA)"* (G.U. n. 303/2019), recepite dalla Regione Umbria con D.G.R. n. 360 del 21/04/2021. Nello specifico tali carenze riguardano:

- a) Assenza degli elaborati cartografici georeferenziati indispensabili alla valutazione. Permane la mancata trasmissione dei dati vettoriali georeferenziati (Shapefile) relativi a:
 - posizionamento degli aerogeneratori e delle cabine elettriche;
 - tracciato degli elettrodotti di connessione;
 - sviluppo della viabilità di accesso, comprensivo di eventuali ampliamenti di sedime;
 - individuazione delle aree di cantiere e della viabilità temporanea.

L'assenza di tali elaborati impedisce la corretta localizzazione spaziale del potenziale impatto ambientale e non consente di verificare la coerenza del progetto con gli obiettivi di conservazione dei siti tutelati.

2) Inadeguata qualificazione del gruppo di lavoro incaricato della VInCA, in quanto non è stata trasmessa la documentazione attestante le competenze professionali dei soggetti incaricati della redazione della Relazione di Valutazione di Incidenza. In particolare, non risultano prodotti i curricula vitae comprovanti specifica esperienza nei seguenti ambiti:

Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)

D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021

- habitat e specie faunistiche tutelate;
- avifauna e chiroterofauna, con specifico riferimento agli impatti derivanti da impianti eolici, elettrodotti e infrastrutture viarie.

A tale proposito rileva l'Esperto che la *Relazione di Valutazione di Incidenza* deve essere predisposta da un gruppo interdisciplinare dotato di comprovata esperienza scientifica e tecnica, documentata mediante incarichi svolti e pubblicazioni scientifiche.

3) Mancata esecuzione dei monitoraggi ambientali ante operam. Dalla documentazione integrativa prodotta emerge che le attività di monitoraggio ambientale richieste non sono state effettuate, nonostante costituiscano condizione preliminare e imprescindibile ai fini dell'espressione del parere di competenza. Tale circostanza configura una carenza documentale sostanziale, in quanto la Valutazione di Incidenza Ambientale deve fondarsi su dati aggiornati, attendibili e scientificamente verificabili, pertanto:

- non è possibile definire lo "stato zero" ambientale;
- non è possibile escludere effetti significativi sull'integrità dei siti Natura 2000;
- non è possibile valutare adeguatamente gli impatti sulle specie tutelate dalle Direttive Habitat e Uccelli.

In assenza dei monitoraggi ante operam, non possono ritenersi sufficienti valutazioni basate esclusivamente su elaborazioni teoriche o dati bibliografici, risultando necessari rilievi diretti in campo, in particolare per le componenti avifaunistiche e chiroterologiche.

Qualora il Proponente intenda proseguire l'iter progettuale e ne ricorrano i presupposti normativi e tecnico-ambientali, potrà essere valutata la possibilità di attivare la procedura prevista per i "Motivi Imperativi di Rilevante Interesse Pubblico" (IROPI), ai sensi dell'art. 6, paragrafo 4, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e della relativa normativa nazionale di recepimento.

ATTESO che, per quanto riguarda gli Agenti fisici inerenti il monitoraggio, acque, aria e clima, l'Esperto Ambientale di Arpa Umbria ha rilevato quanto segue:

1) Valutazione di eventuali effetti cumulativi:

- presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, risulta avviato un ulteriore procedimento di Valutazione di impatto ambientale inerente il progetto "*Impianto Eolico denominato "Monte Busseto"* ubicato nel Comune di Nocera Umbra (PG) e Valtopina (PG) costituito da 10 (dieci) aerogeneratori di potenza nominale massima 4,32 MW per un totale di 43,2 MW con relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni di Nocera Umbra, Valtopina e Foligno (PG)", proposto dalla Società FriEl S.p.a., rispetto al quale si evidenzia la prossimità dell'aerogeneratore denominato "WTG NU08" all'aerogeneratore "WTG1" del progetto in argomento, nonché la sovrapposizione di un tratto di elettrodotto MT (lungo Via Flaminia Sud/Via Fano);

Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)

D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021

- presso la Regione Umbria sono avviati due ulteriori procedimenti di Valutazione di impatto ambientale nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica (A.U.) di cui all'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. inerenti i progetti:

- Impianto eolico "*Energia della valle*" Comuni di Nocera Umbra, Valtopina, Foligno e Gualdo Tadino (PG), proposto dalla Società Fred Olsen Renewables Italy S.r.l., rispetto al quale si evidenzia la sovrapposizione di due tratti di elettrodotto MT (uno lungo Via Flaminia Sud/Via Fano fino al Località Colle e uno lungo Via Flaminia Sud dall'intersezione con Via del Casone fino a proseguire lungo Via Luiano fino alla sottostazione elettrica di utenza),
- Impianto di produzione energia elettrica da fonte eolica "*PORMAIORE*" Potenza elettrica 18MW nel Comune di Nocera Umbra, proposto dalla Società VSE S.r.l., rispetto al quale si evidenzia la sovrapposizione, lungo la SP 272, del cavidotto di collegamento degli aerogeneratori WTG1 – WTG5 dell'impianto in progetto con l'elettrodotto MT proposto dalla Società VSE S.r.l. per il collegamento alla sottostazione elettrica di utenza.

Evidenzia pertanto l'Esperto sulla base di quanto rappresentato che, allo stato, non è possibile valutare gli effetti cumulativi che complessivamente potrebbero determinarsi in relazione ad un'eventuale autorizzazione di detti impianti.

2) Flussi di traffico indotti dal progetto in fase di cantierizzazione,

sulla base del Piano Preliminare di Utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo (elaborato GE.NCR02.PD.05.1 Rev. 01), considerato che il proponente demanda alla fase di progettazione esecutiva l'accertamento dell'idoneità delle terre e rocce scavo all'utilizzo ai sensi e per gli effetti dell'art.185, c.1, lett. c), del D.lgs.152/06 e s.m.i., nonché la definizione delle volumetrie definitive delle terre e rocce escavate e di quelle riutilizzate in sito e la collocazione definitiva dei materiali in esubero e/o non conformi, l'esperto Arpa evidenzia che la documentazione presentata non contiene un piano di gestione dei flussi di traffico indotti in fase di cantiere, funzionale a definire i siti di conferimento dei materiali e pertanto non risulta possibile eseguire una compiuta valutazione del progetto.

3) Aspetti di monitoraggio,

relativamente al Piano di Monitoraggio Ambientale (elaborato GE.NCR02.PD.SIA05.PMA.R1), rileva in particolare la carenza di:

- descrizione delle procedure di gestione di eventuali dati anomali che si dovessero riscontrare in esito all'esecuzione dei monitoraggi, nonché delle modalità di attivazione di eventuali azioni correttive che si dovessero rendere necessarie e delle tempistiche di comunicazione delle anomalie riscontrate alle Autorità/Enti deputati al controllo;
- tabelle di sintesi in cui siano elencati i punti di monitoraggio e, oltre alla relativa georeferenziazione e descrizione, siano riportati anche i parametri monitorati con i rispettivi valori limite e/o soglie di allarme, la durata temporale delle rilevazioni e le frequenze di monitoraggio previste nelle diverse fasi progettuali (ante operam, corso d'operam, post operam, dismissione).

Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)

D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021

Ciò comporta anche in questo caso l'impossibilità di una esaustiva e completa valutazione dell'opera in esame.

STANTE QUANTO RAPPRESENTATO QUESTA COMMISSIONE, SULLA BASE DELLE RISULTANZE ISTRUTTORIE ESPRIME UN PARERE AMBIENTALE NON FAVOREVOLE SUL PROGETTO INERENTE: "REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO DENOMINATO "LA GINESTRA", DI POTENZA NOMINALE PARI A 72 MW, COSTITUITO DA 10 AEROGENERATORI DA REALIZZARSI NEI COMUNI DI NOCERA UMBRA (PG) E GUALDO TADINO (PG). PROPOSTO DALLA SOC. GINESTRA S.r.L..

Il presente Parere Unitario, formulato in conformità a quanto stabilito con D.G.R. 1270/2020, viene letto in sede di riunione e avuto l'assenso sui contenuti da parte dei partecipanti è approvato dalla commissione e sottoscritto digitalmente dal Presidente della Commissione CTR-VA

Il Presidente della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali
(CTR-VA)